



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale Per La Lombardia
Direzione Generale
Area Multilinguismo e Internazionalizzazione

Decr. n. 1102 del 18 novembre 2009

PIANO DI FORMAZIONE DI LINGUA INGLESE PER DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA – A.S. 2008/09

ALLEGATO 2

DOCUMENTO SULLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEI CORSI

PARTE A - ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

A.1 DURATA

Competenza iniziale	Ore tot.	Ore lingua	Ore metod	Ore 1° anno	Ore 2° an no
Nessuna	380	340	40	150L	190L + 40M
A1	280	240	40	100L	140L+ 40M
A2	180	140	40	50L+40M	90L
A2+	130	90	40	90L+40M	
B1	80	40	40	40L+40M	

L = lingua inglese

M = metodologia

A.2 AZIONI DEL DIRETTORE DEL CORSO

In ogni corso il Direttore, preferibilmente Dirigente Scolastico, attua la direzione del corso attraverso:

- la verifica preliminare all'avvio del corso per accertare che tutti i corsisti siano docenti neoimmessi o tempo Indeterminato della scuola primaria e non ci siano docenti di religione cattolica
- la stipula del contratto con i formatori e le formatrici
- la realizzazione costante di azioni di supporto al corso, eventualmente con l'aiuto del coordinatore del CRT o di un docente/referente organizzativo
- la verifica periodica che il corso abbia a disposizione i materiali e gli strumenti necessari
- l'organizzazione di incontri di coordinamento tra i diversi formatori
- la comunicazione tempestiva al referente dell'USP in caso di ritiro dei/delle corsisti/e
- la realizzazione del monitoraggio online utilizzando il sito Puntoedu INDIRE e secondo le indicazioni che perverranno dall'ANSAS ex-INDIRE
- l'individuazione di un formatore-referente al quale vengono assegnati per tutta la durata del corso compiti di supporto e monitoraggio
- il controllo del registro con le firme di presenza dei corsisti e la compilazione dell'attestato finale per i corsisti che hanno concluso il percorso di formazione sia linguistico-comunicativo sia metodologico-didattico.
- la rendicontazione periodica e finale all'USP dei fondi assegnati per la realizzazione del corso.



A.3 FORMAZIONE LINGUISTICA

I corsisti vengono aggregati sulla base dei risultati del test iniziale e la sede del corso è scelta sulla base della viciniorietà alla sede di servizio dei corsisti stessi.

I corsi di lingua inglese, formati da un minimo di 15 a un massimo di 25 corsisti, sono organizzati con l'utilizzo di più formatori per garantire una pluralità di metodi e di figure di riferimento.

In ogni corso deve essere compilato un registro con le firme di presenza dei corsisti e con le attività svolte durante ogni singolo incontro, oltre al registro online sulla Piattaforma Puntoedu Lingue.

I formatori utilizzano principalmente l'approccio comunicativo, sono in grado di programmare, realizzare e verificare gli obiettivi di apprendimento sulla base del Quadro Comune Europeo di Riferimento (vedi Syllabus – parte B e la pubblicazione del MPI “Quale profilo e quali competenze per l'inglese del docente di scuola primaria” reperibile sul sito www.progettolingue.net), coordinano i loro interventi attraverso una progettazione periodica, si avvalgono di un libro di testo e di ogni materiale cartaceo, visivo o online che ritengono idoneo.

Dopo i primi incontri, sono possibili eventuali spostamenti in corsi di livello differente se il formatore ritiene che le competenze linguistiche del corsista non siano adeguate per realizzare un processo di apprendimento proficuo in quel corso.

Al fine di valutare i progressi conseguiti dai discenti il formatore deve somministrare i seguenti test intermedi orientativi:

- dopo 100 ore di formazione per il passaggio al livello A1
- dopo 200 ore di formazione per il passaggio dal livello A1 al livello A2

Il risultato di ogni test, con annotazione della frequenza e del giudizio del docente, è comunicato ai corsisti.

Qualora si rilevassero forti disomogeneità nei test intermedi si suggerisce di realizzare strategie compensative tramite la riaggregazione dei docenti o l'organizzazione di percorsi flessibili.

Le ultime 40 ore di formazione linguistica di ogni corso vengono dedicate alla preparazione dell'esame finale.

L'ammissione all'esame finale deve essere sottoscritta dal formatore.

A.4 FORMAZIONE METODOLOGICO-DIDATTICA

La formazione metodologico-didattica prevede 20 ore in presenza e 20 ore online con l'utilizzo della piattaforma Puntoedu INDIRE.

La progettazione del corso si basa sul documento allegato (vedi parte C e la pubblicazione del MPI “Quale profilo e quali competenze per l'inglese del docente di scuola primaria” reperibile sul sito www.progettolingue.net, utilizza le offerte della piattaforma integrate da incontri in presenza. Si consiglia di utilizzare un etutor per la parte online e più formatori per il corso in presenza al fine di garantire una pluralità di competenze.

I corsisti possono essere aggregati in modo differente per il corso in presenza metodologico-didattico, rispetto alla formazione linguistica, al fine di realizzare corsi territorialmente più capillari.

L'attestato finale regionale viene rilasciato ai docenti della scuola primaria che hanno concluso il percorso di formazione sia linguistico-comunicativo sia metodologico-didattico.



A.5 GESTIONE ECONOMICA

Per calcolare il finanziamento del singolo corso si è fatto riferimento alle indicazioni contenute nel Decreto Interministeriale N.326 del 12/10/95:

Costo orario docente formatore (comprensivo di oneri): € 44,83

Costo orario docente professore ordinario e/o associato universitario (comprensivo di oneri): € 55,77

Costo orario docente formatore per attività online (comprensivo di oneri): € 28,01

Costo orario direttore del corso (comprensivo di oneri): € 5,59

Compenso orario per azioni di supporto e monitoraggio online del formatore referente del corso (comprensivo di oneri): € 44,83

Compenso orario per preparazione materiali e progettazione corso (comprensivo di oneri): € 44,83 (per i docenti coordinatori dei CRT o referenti dei corsi)

Rimborsi viaggi formatori e corsisti

Spese materiali corso di lingua (per corsista per ogni anno): € 25

Spese materiali corso di metodologia (per corsista): € 15

Compenso per personale ATA: circa il 9% del finanziamento del corso

Si indicano di seguito le ipotesi di costo dei corsi che questo ufficio ha utilizzato per l'assegnazione dei fondi, ma i Direttori di corsi, tenendo fermo l'importo totale, potranno apportare le modifiche alle singole voci di spesa che riterranno più opportune, rimanendo comunque nell'ambito del finanziamento complessivo.

IPOTESI COSTI CORSI LINGUA

	No compet 340 ORE	A1 240 ORE	A2 140 ORE	A2 PLUS 90 ORE	B1 40 ORE
DOCENZA LINGUA	€ 15.242,20	€ 10.759,20	€ 6.276,20	€ 4.034,70	€ 1.793,20
DIRETTORE CORSO	€ 1.900,60	€ 1.341,60	€ 782,60	€ 503,10	€ 223,60
VIAGGI FORMATORI	€ 410,00	€ 310,00	€ 160,00	€ 110,00	€ 40,00
VIAGGI CORSISTI	€ 3.600,00	€ 3.000,00	€ 1.600,00	€ 1.100,00	€ 400,00
MATERIALI	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
AZIONI DI SUPPORTO	€ 896,60	€ 896,60	€ 672,45	€ 448,30	€ 448,30
PROGETT CORSO	€ 1.793,20	€ 1.344,90	€ 896,60	€ 672,45	€ 448,30
SPESE PERS ATA	€ 2.408,00	€ 1.648,00	€ 983,00	€ 732,00	€ 347,00
TOT	€ 27.250,60	€ 20.300,30	€ 11.870,85	€ 8.100,55	€ 4.200,40

IPOTESI COSTO CORSO METODOLOGIA

DOCENZA IN PRESENZA	€ 896,60
DOCENZA ONLINE	€ 560,20
DIRETTORE CORSO	€ 223,60
VIAGGI INDENNITA'	€ 450,00
MATERIALI	€ 300,00
AZIONI DI SUPPORTO	€ 448,30
PROGETT CORSO	€ 448,30
SPESE PERS ATA	€ 323,00
TOT	€ 3.650,00



PARTE B - SYLLABUS PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE LINGUISTICHE

Questo syllabus nasce dall'esigenza di fornire una traccia di lavoro comune ai corsi di formazione linguistica.

Nel proporre i contenuti siamo partite dai descrittori di competenza del QCER per i livelli A1, A2 e B1, che sono poi stati declinati tenendo conto delle strutture e delle funzioni principali indicate per ciascun livello dagli enti certificatori internazionali.

Scendere in ulteriori dettagli ci sembrava troppo prescrittivo. Ai formatori resta così un margine di scelta, anche in base ai bisogni dei singoli gruppi, sia per quanto riguarda le funzioni comunicative e le aree lessicali, sia per quanto riguarda le tipologie testuali. Ulteriori precisazioni si potrebbero fare, eventualmente, una volta individuate le modalità di certificazione.

Il syllabus viene fornito in inglese non solo perché la sua lettura può costituire un esercizio di comprensione da svolgere con i corsisti, ma anche perché è immediatamente confrontabile con gli indici e i descrittori di competenza forniti dai libri di testo. La sua analisi, inoltre, potrebbe costituire il punto di partenza per un discorso sulle componenti della comunicazione e sull'approccio comunicativo nell'insegnamento della lingua straniera.

Il syllabus è completato dalle proposte contenute nella pubblicazione del MPI "Quale profilo e quali competenze per l'inglese del docente di scuola primaria" reperibile sul sito www.progettolingue.net.

A1 (COMMON EUROPEAN FRAMEWORK OF REFERENCE, 2001)

Can understand and use familiar everyday expressions and very basic phrases aimed at the satisfaction of needs of a concrete type. Can introduce him/herself and others and can ask and answer questions about personal details such as where he/she lives, people he/she knows and things he/she has. Can interact in a simple way provided the other person talks slowly and clearly and is prepared to help.

A1 SELF-ASSESSMENT GRID

COMPRESI NSIONE	Listening	I can recognise familiar words and very basic phrases concerning myself, my family and immediate concrete surroundings when people speak slowly and clearly.
	Reading	I can understand familiar names, words and very simple sentences, for example on notices and posters or in catalogues.
SPEAKING	Spoken Interaction	I can interact in a simple way provided the other person is prepared to repeat or rephrase things at a slower rate of speech and help me formulate what I'm trying to say. I can ask and answer simple questions in areas of immediate need or on very familiar topics.
	Spoken Production	I can use simple phrases and sentences to describe where I live and people I know.
WRITING	Writing	I can write a short, simple postcard, for example sending holiday greetings. I can fill in forms with personal details, for example entering my name, nationality and address on a hotel registration form.

A1

Functions	Structures	Lexis
Introducing oneself and other people.	Be	Everyday objects. Countries and nationalities. Cardinal numbers.
Greeting and taking leave.		Hello, goodbye, etc.
Giving personal information: name, surname, job, age, phone number, marital status, nationality. Filling in forms.	Articles Possessive adjectives Question words	Introductions. Countries. Jobs. The alphabet. Cardinal numbers (1-100).
Talking about one's family.	Have	The family.



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Area Multilinguismo e Internazionalizzazione**

	Plural of nouns	Pets.
Talking about daily routines. Talking about people's jobs. Telling the time.	Simple present: affirmative, interrogative, negative Prepositions	Days of the week, months, seasons. Basic routine actions. Ordinal numbers. Dates. Connectors: and, or, but.
Talking about houses, rooms and furniture.	There is / are Some / any Imperative Place prepositions Demonstratives	Everyday objects. House and flat, rooms, furniture. Types of houses. Common places in a town.
Describing present actions.	Present continuous	
Talking about the weather		Descriptive vocabulary about the weather: it's sunny, etc.
Writing postcards and e-mails.		
Describing people: face, body, clothes.		Descriptive adjectives Clothes
STRATEGIES:	<ul style="list-style-type: none"> • Ask for repetition of important pieces of information • Ask spelling of unknown words • Ask how to say unknown words in English • Ask meaning of unknown words 	

A2 (COMMON EUROPEAN FRAMEWORK, 2001)

Can understand sentences and frequently used expressions related to areas of most immediate relevance (e.g. very basic personal and family information, shopping, local geography, employment). Can communicate in simple and routine tasks requiring a simple and direct exchange of information on familiar and routine matters. Can describe in simple terms aspects of his/her background, immediate environment and matters in areas of immediate need.

A2 SELF-ASSESSMENT GRID

COMPREHENSION	Listening	I can understand phrases and the highest frequency vocabulary related to areas of most immediate personal relevance (e.g. very basic personal and family information, shopping, local geography, employment). I can catch the main point in short, clear, simple messages and announcements.
	Reading	I can read very short, simple texts. I can find specific, predictable information in simple everyday material such as advertisements, prospectuses, menus and timetables and I can understand short simple personal letters.
SPEAKING	Spoken Interaction	I can communicate in simple and routine tasks requiring a simple and direct exchange of information on familiar topics and activities. I can handle very short social exchanges, even though I can't usually understand enough to keep the conversation going myself.
	Spoken Production	I can use a series of phrases and sentences to describe in simple terms my family and other people, living conditions, my educational background and my present or most recent job.
WRITING	Writing	I can write short, simple notes and messages relating to matters in areas of immediate need. I can write a very simple personal letter, for example thanking someone for something.

A2

Functions	Structures	Lexis
Giving personal information. Expressing possession.	Possessive pronouns Saxon genitive	



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Area Multilinguismo e Internazionalizzazione

Talking about habits and free time activities. Talking about preferences.	Simple present and adverbs of frequency Like/love + ing	Leisure activities / hobbies.
Giving directions	Imperative Place prepositions	Places in a town. Directions.
Talking about ability	can/can't could/couldn't	
Understanding, talking / writing about past events. Narrating in chronological sequence, using appropriate tenses and connectors: Telling stories Describing holidays and incidents	Past tense of to be Past simple regular & irregular Time expressions Time prepositions Past continuous	Connectors: when, where, because.
Offering food and drink. Accepting / refusing.	Some / any Countable / uncountable nouns Would like	Food and drink.
Forecasting the weather Making suggestions, accepting / refusing	Going to, will future Shall we / Let's / Why don't we	Expanding vocabulary about the weather.
Comparing objects, places, people and animals	Comparatives and superlatives	Animals.
Talking about future plans, predictions, arrangements Express decisions of the moment, make promises	Going to, will future, present continuous Time clauses First conditional	Connectors: when, where, because, if, as soon as, until.
Describing people's personality.		Personality.
Interviewing		
Describing feelings		Feelings.
Talking about the recent past	present perfect simple already, yet	
Talking about duration	Present perfect simple Since / for How long	
Writing informal letters and e-mails.		
Talking about quantity	A lot, much, many Few / a few / little / a little Use of articles	
Expressing obligation	Have to, must, need.	
Giving advice	Should	
Expressing possibility	May	
Expressing prohibition	Mustn't	
Expressing lack of necessity	Don't have to, needn't	
At the restaurant: Choosing from the menu. Ordering food and drink. Paying.		
Buying things		Shops
At a hotel		
At the doctor's		Health
Travelling		Means of transport
Telephoning		
STRATEGIES:	<ul style="list-style-type: none"> • Ask for clarification of important information • Ask for repetition / clarification of instructions / directions • Ask how to say unknown words in English 	



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Area Multilinguismo e Internazionalizzazione

	• Ask meaning of unknown words
--	--------------------------------

B1 (COMMON EUROPEAN FRAMEWORK)
 Can understand the main points of clear standard input on familiar matters regularly encountered in work, school, leisure, etc. Can deal with most situations likely to arise whilst travelling in an area where the language is spoken. Can produce simple connected text on topics which are familiar or of personal interest. Can describe experiences and events, dreams, hopes and ambitions and briefly give reasons and explanations for opinions and plans.

B1 SELF-ASSESSMENT GRID

COMPREHENSION	Listening	I can understand the main points of clear standard speech on familiar matters regularly encountered in work, school, leisure, etc. I can understand the main point of many radio or TV programmes on current affairs or topics of personal or professional interest when delivery is relatively slow and clear.
	Reading	I can understand texts that consist mainly of high frequency everyday or job-related language. I can understand the description of events, feelings and wishes in personal letters.
SPEAKING	Spoken Interaction	I can deal with most situations likely to arise whilst travelling in an area where the language is spoken. I can enter unprepared into conversation on topics that are familiar, of personal interest or pertinent to everyday life (e.g. family, hobbies, work, travel and current events).
	Spoken Production	I can connect phrases in a simple way in order to describe experiences and events, my dreams, hopes and ambitions. I can briefly give reasons and explanations for opinions and plans. I can narrate a story or relate the plot of a book or film and describe my reactions.
WRITING	Writing	I can write simple connected text on topics which are familiar or of personal interest. I can write personal letters describing experiences and impressions.

B1

Functions	Structures	Lexis
Talking about preferences and giving reasons		I love, like, hate, don't mind.
Giving information about / describing countries and cities		
Understanding, talking / writing about past events. Narrating in chronological sequence, using appropriate tenses and connectors: Telling stories Describing holidays and incidents Understanding a biography, the news, a story	Past simple Past continuous Past perfect	Connectors: while, before, after, since, as, although, so, so that, to
Giving information about something read / seen, retelling Giving opinions		
Talking about past habits Talking about changes in one's life	Used to	
Reporting conversations	Reported speech: statements, questions and commands Say / tell	
Giving advice	ought to	



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Area Multilinguismo e Internazionalizzazione

Expressing possibility	might	
Speculating	Second conditional If / unless	
Describing simple processes	Passive voice	
	Infinitive / gerund after verbs	
	Causative have/get	
	Verb + object + infinitive Give / send etc. + direct / indirect object	
	Defining relative pronouns	
At the doctor's		Health
Travelling		Cars
STRATEGIES:	<ul style="list-style-type: none">• Ask how to say something in English by reformulating sentences and/or defining the thing• Ask for confirmation of meaning (of word / sentence)	



PARTE C - AREE DI INTERVENTO PER LA FORMAZIONE METODOLOGICO-DIDATTICA

C.1 Metodologico-didattica

- *Metodi ed approcci: dal metodo grammaticale-traduttivo all'approccio comunicativo (Che cosa vuol dire insegnare a comunicare? Che cosa si intende per attività linguistico comunicative*, per situazione comunicativa - e quali sono gli elementi che la caratterizzano, come si possono identificare e descrivere i bisogni linguistici comunicativi degli alunni – cioè gli scopi comunicativi che potrebbero realizzare in inglese...)*
- *Il QCER*
- *Curricolo verticale*
- *Apprendimento precoce (insegnare la lingua inglese come campo esperienziale relativo alla comunicazione e alla pluralità dei linguaggi; definire scenari narrativi e da sfondi integratori in cui collocare attività specifiche sia di lingua inglese sia di altre dimensioni disciplinari ad essa integrate...)*
- *Approccio ludico*
- *Didattica laboratoriale*
- *I materiali: il libro di testo, Il Divertinglese, l'uso della TV e delle TIC (valutare e utilizzare in situazione didattica una gamma diversificata di materiali e strumenti e risorse multimediali; conoscere e padroneggiare strategie multisensoriali e multimediali per ottimizzare l'insegnamento della lingua straniera)*
- *Progettazione di UA sia disciplinari che pluridisciplinari (obiettivi formativi, standard di prestazione attesi, itinerari di contenuto e di metodo, verifiche da impiegare anche ai fini della compilazione del Portfolio delle competenze e del Portfolio Europeo delle Lingue...)*
- *Progettazione di esperienze mirate in lingua veicolare - CLIL (valorizzare gli aspetti trasversali della lingua; operare in modo che vi sia naturale integrazione dell'insegnamento dell'inglese nella didattica quotidiana riferita anche ad altre dimensioni disciplinari...)*
- *Modalità di verifica e misurazione del processo di insegnamento-apprendimento e del prodotto dell'insegnamento linguistico (certificazioni ...)*

C.2 Relazionale e psico-pedagogica

- *Processi relazionali ed affettivi nell'apprendimento di una seconda lingua (convinzioni, atteggiamenti, motivazioni...)*
- *Strategie per sviluppare la motivazione*
- *Influenza e limiti del gruppo sulla motivazione individuale: dal peer learning alla disaffezione*
- *Gestione dei gruppi di apprendimento*
- *Individualizzazione/personalizzazione – Pedagogia differenziata*

C.3 Interculturale

- *Dimensione europea dell'insegnamento: educazione alla cittadinanza europea (Socrates e i programmi comunitari: quali opportunità per alunni e docenti)*
- *Il Portfolio Europeo delle Lingue (riconoscere e valorizzare le abilità pregresse e le competenze conseguite nell'extra-scuola)*

C.4. Metacognitiva ... per i docenti



- *Valutazione del proprio percorso formativo*
- *Valutazione del processo di insegnamento* (consultare, ad esempio, progetto PLEASE - Primary Language Teacher Education: Autonomy and Self-Evaluation - coordinato dall'università di Modena: www.please.unimo.it/main.html)
- *Pratiche di ricerca-azione*

... e per gli alunni

- *Il Portfolio a scuola: attivazione di procedure di autovalutazione degli allievi, strategie di apprendimento...*

C.5 Normativa

- *Apprendimento/insegnamento linguistico nel panorama europeo*
- *I documenti della riforma della scuola: D. L.vo n. 59/04, Indicazioni nazionali** e Raccomandazioni* (individualizzazione vs personalizzazione; inglese “come ambiente di apprendimento”; uso creativo della lingua attraverso attività teatrali, di drammatizzazione, di narrazione verbale ...; “laboratorio di lingue come particolare modalità di insegnamento-apprendimento linguistico...)

* Il Quadro comune europeo sostituisce il concetto delle quattro abilità (ascoltare, parlare, leggere e scrivere) con quello di attività linguistiche comunicative che distingue in attività ricettive (ascoltare e leggere), attività produttive (parlare e scrivere), di interazione e di mediazione (proponibile, quest'ultima, a livelli di scuola superiori). I documenti di riforma evidenziano che nei primi 3 anni della scuola primaria le attività comunicative privilegiano la sfera della ricezione.

** Con il D.L.vo del 17.10.05 gli OSA per l'inglese nella scuola primaria sono stati modificati (all. E) e sono stati definiti orari di insegnamento e livelli di apprendimento (all.D). I materiali sono reperibili sul sito del MIUR – www.istruzione.it